

La trincea aperta nel mezzo dello spazio Y diede alquanto cocciame per lo più di vasi ordinari di grandi dimensioni, di cattivo impasto, ma privi d'ogni carattere. Non mancò però tra essi qualche frammento di quelle anfore cordonate del tipo consueto che si trovano anche negli strati più alti (cfr. p. 549), e inoltre frammenti di una piccola bacinella di marmo bianco e di un grosso vaso ricoperto di vernice vitrea.

I piccoli ambienti N, O, P, chiusi tra il muro arcaico e quello di nuova costruzione, nella parte che scende sotto il livello del muro antico, presentarono

Gli strati profondi delle camere C e D corrispondenti al muro arcaico che va da sud a nord, diedero la prima scarso e insignificante cocciame, la seconda un materiale alquanto più notevole, e cioè:

Lucernetta di terra verniciata di rosso a corpo tondeggiante, corto becco, ansa ad anello, largo infundibulo rotondo. È del tipo largamente diffuso in tutto il mondo romano (alt. m. 0,95; lung. m. 0,095).

Altra lucernetta di argilla gialla pallidissima con brevissimo becco e senza ansa, chiusa superiormente, con infundibulo ad orlo rilevato, e dentelli a rilievo

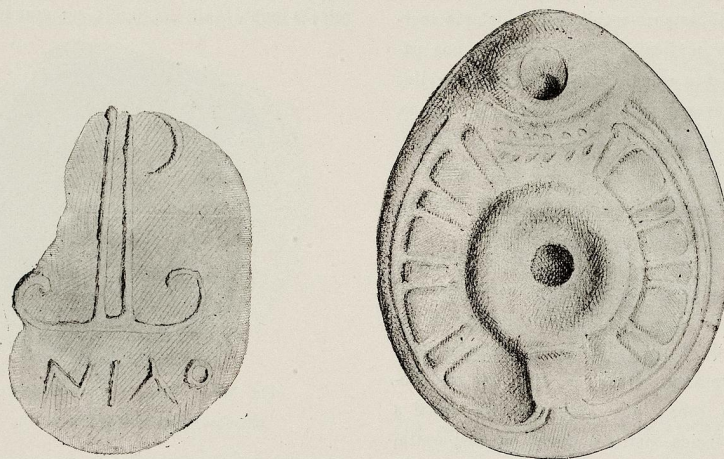


Fig. 38. — Lucernetta di terracotta (1:1).

abbondante cocciame di vasi grandi di terra giallognola non depurata, ed insieme molte ossa anche di grossi mammiferi, carboni e terra arrossata da violento fuoco, e nella camera N resti di oggetti di legno irricognoscibili, frammenti d'uovo di struzzo e di corallo biancastro e pezzi di grandissimi vasi di vetro verdognolo di uno spessore e di una robustezza di pareti superiore a quella che noi adoperiamo per i nostri maggiori recipienti. Pure in N si ritrovarono una laminetta di bronzo liscia a losanga, un fondo di grande piatto di terra a vernice nera lucente con molti cerchi concentrici, fuori dei quali quattro palmette, un fondo di grosso calice di vetro e una cuspidi di freccia in ferro ben conservata a foglia di ulivo senza alette, con lungo peduncolo (lung. totale m. 0,105).

MONUMENTI ANTICHI — VOL. XVIII.

all'intorno. Sul fondo reca un segno e le lettere NIAO (fig. 38). Mis. m. 0,085 × 0,07.

Un pugnaleto di ferro molto mal ridotto.

Frammento di un vasetto a becco, di buona argilla, a superficie rossa lucida con croce impressa.

Se questi ultimi frammenti appartenessero allo strato anteriore alla costruzione degli ambienti C e D, dovrebbe dirsi, che il muro arcaico su cui una loro parete è fondata, vide i tempi cristiani. La cosa non è improbabile; però i frammenti con la croce erano troppo vicini al livello della soglia per poter sicuramente escluderne l'appartenenza al nuovo ambiente D.

Degli oggetti ritrovati negli ambienti e negli strati di minore antichità ricordiamo i seguenti:

*Gruppo meridionale* (ambienti A, B, C, H, e adiacenze). Nella camera A, presso la parete occidentale,